

AVVISO AL PUBBLICO



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo del raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello - tratta Ponte San Pietro – Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco. (CUP J64H17000140001)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” e rientra

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

Per la realizzazione del “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello” è stata, altresì, nominata con DPCM del 5 agosto 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissaria Straordinaria la Dott.ssa Vera Fiorani, in quanto l'intervento in istestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale

La procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'iter commissariale ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e l'Autorità competente all'approvazione del progetto è la Commissaria Straordinaria.

Le opere interessano l'ambito della Regione Lombardia e sono localizzate nel territorio della Provincia di Bergamo nei Comuni di Bergamo e Curno.

Tale variante origina dal rispetto di una delle condizioni riportate nel Parere del Ministero della Cultura allegato al Decreto Ministeriale di Compatibilità Ambientale n.13 del 24/03/2022 relativo al progetto definitivo “Raddoppio ferroviario Curno a Bergamo e sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo Montello e SSE Ambivere -Mapello” che chiedeva di sottoporre a Verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004, il Ponte ferroviario sito in prossimità della Cascina Polaresco nel comune di Bergamo, ed indicava, in caso di esito positivo, il diniego alla demolizione dello stesso.

In considerazione dell'intervenuto esito positivo della suddetta Verifica di Interesse Culturale è stato necessario procedere alla rivisitazione del tracciato ferroviario in prossimità della Cascina Polaresco in modo da evitare detta demolizione.

La Variante in oggetto, di sviluppo pari a circa 900m, è inserita nel progetto dei “Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo e sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo Montello e SSE Ambivere -Mapello” e consiste nella realizzazione del nuovo binario pari tra le progressive 3+079 e 3+976 che si scosta dal tracciato della sede ferroviaria esistente per evitare l'interferenza e comporta la realizzazione di due nuove opere d'arte, rappresentate dalle gallerie artificiali GA01 e GA02, finalizzate al sottoattraversamento – rispettivamente - del percorso

ciclopeditone lungo il ponte della Cascina Polaresco (oggetto del recente provvedimento di vincolo) e della Circonvallazione Leuceriano, ed interessa anche il viadotto VI05, di attraversamento della Roggia Serio, già previsto nel progetto ed oggetto del DM 13/2022.

In riferimento alla gestione dei materiali di scavo prodotti in qualità di sottoprodotto, dal confronto operato tra i bilanci dei materiali terrigeni del progetto definitivo del raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello - tratta Ponte San Pietro – Bergamo, sottoposto a procedura VIA conclusasi con DM 13/2022, e quelli riguardanti la variante in oggetto è possibile confermare come valide ed adeguate le scelte operate nel “Piano di utilizzo dei materiali di scavo” presentato in sede di VIA del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Curno – Bergamo, in merito all'individuazione dei siti di destinazione finale dei materiali da scavo gestiti in qualità di sottoprodotto all'esterno dell'appalto.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto è posto a circa 1.400m dalla ZSC Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.mite.gov.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.